



Al DSGA  
Ai docenti  
Al personale ATA  
Ai genitori e agli alunni  
Sito web

### Oggetto: Progetto di Educazione all’Affettività – Educazione civica.

Si comunica che **nei mese di Aprile** le classi della scuola secondaria di I grado dell'IC di Campora S.G., parteciperanno all' incontro di educazione civica ed educazione alla Affettività.

La attività consisteranno in **un incontro previsto per il mese di Aprile nell'atrio della Sc.Sec. di Campora S.G.**

Le attività si svolgeranno nel modo che segue:

- gli alunni delle **classi della scuola secondaria di Campora S.G** dalle ore 9.00 alle ore 10.00 assisteranno all' incontro **solo a titolo informativo** di educazione all’Affettività.
- gli alunni delle **classi seconde della scuola secondaria di Campora S.G** dalle ore 10.15 alle ore 11.00 assisteranno all' incontro **solo a titolo informativo** di educazione all’Affettività.
- gli alunni delle **classi terze della scuola secondaria di Campora S.G** dalle ore 11.00 alle ore 12.00 assisteranno all' incontro **solo a titolo informativo** di educazione all’Affettività.

L'attività si svolgerà dopo la compilazione dell'autorizzazione allegata da parte delle famiglie (*non è necessario allegare i documenti di identità*).

Si allega il progetto delle attività.

I docenti delle classi e i responsabili di plesso raccoglieranno le autorizzazioni dei genitori e assisteranno e vigileranno alle attività anzidette.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Giuseppe Cavallo)**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs n 39/1993*

# PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

## MODULO D'AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE PER MINORI

### I sottoscritti genitori

Madre: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
Identificato tramite \_\_\_\_\_ Rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Padre: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
Identificato tramite \_\_\_\_\_ Rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Rappresentante legale (tutore/altro): Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Identificato tramite \_\_\_\_\_ Rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

(si allegano copie dei documenti d'identità)

### In qualità di tutore/tutrice legale del/della minore:

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_  
classe.....

con la firma del presente modulo dichiarano di:

- Acconsentire alla partecipazione del bambino/a al percorso formativo svolto presso l'Istituto scolastico \_\_\_\_\_, sui temi attinenti al progetto di cui sopra, che prevedono somministrazione e la compilazione degli alunni di questionari, in forma anonima.
- Acconsentire alla partecipazione di mio/a figlio/a all'evento formativo. Si tratta di un intervento di promozione alla salute in tutte le sue sfaccettature.
- Di essere a conoscenza che verrà svolto nell'orario scolastico. In qualsiasi momento i genitori potranno richiedere l'esonero del proprio figlio, in tal caso si impegnano a comunicarlo all'insegnante referente;
- Nel rispetto del Codice Deontologico dei Medici Chirurghi ogni informazione ottenuta sarà in forma anonima in accordo al trattamento dei dati personali e sensibili.

Data

Firma dei genitori

## INCONTRI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

L'importanza dell'educazione affettiva nella preadolescenza

### EDUCARE ALL'AFFETTIVITA'

Per educazione all'affettività si intende quella funzione educativa che pone in rilievo il peso del mondo emotivo degli studenti, sottolineando l'importanza, al pari della crescita cognitiva, della crescita affettiva, personale e relazionale dei ragazzi e del loro senso di autostima. "L'educazione affettiva privilegia la dimensione interpersonale, e riconosce la centralità dello sviluppo di capacità sociali e interpersonali." (P. Lang, 1994). È cresciuta sempre di più la consapevolezza che l'azione formativa, più che informativa, è in grado di potenziare le competenze socio-emotive dei ragazzi, aumentandone autostima, auto-consapevolezza, capacità di riflessione critica, competenza nel prendere decisioni e trovare soluzioni ai problemi. Queste competenze sono elementi necessari per la crescita sana e per il benessere psicofisico, educare all'affettività significa rendere i ragazzi consapevoli del fatto che la salute si costruisce in maniera pro-attiva e responsabile. Il concetto su cui si fonda l'idea di questo progetto è l'empowerment, che mira a rendere i ragazzi protagonisti del proprio benessere, fornendo stimoli e opportunità di conoscenza dei propri stati emotivi, del proprio modo di porsi in relazione con gli altri ed il mondo. L'educazione affettiva mira a sviluppare e migliorare le skill legate alla comunicazione efficace e alle relazioni interpersonali, aiutando i ragazzi ad esprimere se stessi, i propri bisogni e desideri, ad essere in grado di ascoltare, di empatizzare, di trovare un equilibrio tra autonomia e dipendenza, di imparare a gestire i conflitti in maniera efficace, sostenendoli nella costruzione di relazioni efficienti ed equilibrate.

### IDEA PROGETTUALE

Il progetto "Educazione all'affettività" ha la finalità di accompagnare gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado verso la promozione di un atteggiamento positivo e responsabile della propria salute globale. Nella tappa di sviluppo che va dagli 11 ai 14 anni, i ragazzi sperimentano un tempo di intensi cambiamenti fisici e psichici. Con il sopraggiungere della pubertà affiorano vissuti contraddittori circa il proprio corpo che è segnato da cambiamenti repentini e continui, tra i quali la comparsa dei tratti sessuali secondari. Questo porta l'adolescente a mettere in discussione la propria identità e ad iniziare un percorso di costruzione della sua personale immagine di sé. A livello psicologico i cambiamenti rapidi ed improvvisi portano a sperimentare un groviglio di emozioni, che possono confondere, disorientare e far avvertire disagio nelle relazioni a casa, a scuola e nel gruppo dei pari. La sfera affettiva ed emotiva riveste una notevole importanza in questo periodo in quanto ragazzi e ragazze iniziano a



definire se stessi attraverso le proprie scelte emozionali e sociali, nella scoperta della propria individuazione e nella differenziazione dalla famiglia di origine.

Nella scuola secondaria di primo grado emergono le prime problematiche legate a questo complesso processo di crescita ed evoluzione, a cui i docenti e gli operatori del territorio si trovano a dover rispondere. Il progetto è un'occasione di incontro, confronto e riflessione che ha la finalità di fornire uno spazio fisico e psichico in cui:

- ✓ Favorire negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé;
- ✓ Riflettere sulla relazione con i propri pari;
- ✓ Conoscere e riconoscere i cambiamenti in atto a livello fisico, emotivo, relazionale ed affettivo;
- ✓ Imparare a gestire la propria affettività nel rispetto di sé e degli altri;

## **METODOLOGIA**

L'introduzione al mondo delle emozioni è intenzionalmente graduale, dato il contesto scolastico, le dimensioni del gruppo e la diversa maturità e competenza affettiva dei singoli. L'intervento in classe impiega un metodo che non si basa su spiegazioni teoriche ma su dinamiche che consentono ai ragazzi di mettersi in gioco: si cresce in base alle esperienze che facciamo ma soprattutto in base al modo in cui le elaboriamo. Il lavoro si svolge in sospensione di giudizio, nel rispetto del tempo dell'individuo, senza ansie e censure. Il confronto prende il via da quello che porta spontaneamente il singolo ragazzo. Vengono promossi il pensiero divergente e la creatività con la proposta di attività strutturate in modo non rigido e che rinforzino le relazioni all'interno della classe. Si impiegano metodologie diversificate (individuali, in piccolo e grande gruppo) che attivano vari canali espressivi (il racconto, il disegno, il role-play, il brainstorming...), in modo che il ragazzo possa utilizzare le modalità preferite e sperimentarne di nuove.

Viene sempre garantita la libertà di scegliere quanto e come mettersi in gioco.

## **OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

### **OBIETTIVO GENERALE**

- ✓ Promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie caratteristiche e risorse, personali e relazionali analizzando la propria capacità di interazione nei contesti di vita quotidiani;
- ✓ Riconoscere e comprendere i cambiamenti in corso a livello corporeo, psicologico e relazionale.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- ✓ Offrire più spazi di confronto e riflessione sulle modificazioni psicofisiche legate alla pubertà diversità;
- ✓ Stimolare uno spazio di confronto e riflessione sulle emozioni e l'affettività;

- ✓ Proporre una riflessione sul percorso di separazione ed individuazione dalla famiglia di origine;
- ✓ Costruire relazioni basate sul rispetto reciproco, nonostante le diversità individuali;
- ✓ Proporre una riflessione sui modelli culturali legati all'identità di genere;
- ✓ Informare e sensibilizzare i ragazzi circa gli atteggiamenti di discriminazione e violenza in tutte le sue forme: bullismo, cyber bullismo...
- ✓ Stimolare un modo consapevole di relazionarsi in maniera positiva da sperimentare con i propri coetanei;